



COMUNE DI SAN MANGO PIEMONTE
Provincia di Salerno
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 36 DEL 27 NOVEMBRE 2014

OGGETTO: CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA E COORDINATA DEL SERVIZIO TECNICO DI VERIFICA E DI VALIDAZIONE DELLA PROGETTAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE.

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI** addì **VENTISETTE** del mese di **NOVEMBRE** alle ore **17,10** nella Sala delle Adunanze del Comune, in seduta pubblica, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla prima convocazione, in sessione ordinaria, che è stata partecipata a norma di legge ai Sigg.ri Consiglieri proclamati eletti a seguito di consultazioni popolari dei giorni 26 e 27 maggio 2013, risultano all'appello nominale:

		Presente	Assente
RIZZO	Alessandro	x	
VITOLO	Mariano	x	
PASTORE	Marco		x
VITOLO	Rosario		x
VILLARI	Eliana	x	
RONGA	Ugo	x	
PLAITANO	Francesco	x	

Assegnati n. 7
In carica n. 7

Presenti n. 5
Assenti n. 2

Assume la Presidenza il Sindaco avv. Alessandro Rizzo.

Partecipa il Segretario Comunale dott.ssa Luisa Gallo. La seduta è pubblica .

Presenti n. 5

Assenti n. 2 (Vitolo Rosario, Pastore)

Il Sindaco illustra l'argomento evidenziando che lo stesso è stato discusso in Conferenza dei Capogruppo .

Il Sindaco esprime grande soddisfazione per il ripristino della riunione dei Capogruppo, prima della seduta consiliare , in quanto, in detta occasione, partecipata da tutti i Capogruppo, si sono analizzate e discussi gli argomenti e laddove necessario sono fatti i dovuti approfondimenti nell'ottica non solo di snellire la seduta consiliare, ma di approfondire gli argomenti e di confrontarsi sugli stessi. Ringrazia i Consiglieri per la disponibilità manifestata e per la partecipazione alla riunione.

Evidenzia che il Comune di San Mango Piemonte e il limitrofo Comune di Castiglione del Genovesi, proprio nell'ottica voluta dalla legge sta associando una serie di servizi, tra questi si è pensato di associare anche il servizio tecnico di verifica e di validazione della progettazione delle opere pubbliche, che determina un risparmio di costi per entrambi gli Enti, in quanto invece che conferire incarichi a professionisti esterni, nelle ipotesi di lavori di importo inferiore ad 1 milione di euro, qualora è lo stesso Responsabile del Settore che redige la progettazione e pertanto non può procedere anche alla verifica e alla validazione della progettazione.

Il Sindaco, considerato che non ci sono interventi sottopone ai voti la proposta in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

che il D.Lgs. n. 267/2000 prevede all'art. 30 che al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, gli enti locali possano stipulare tra di loro apposite convenzioni nelle quali vengano stabilite le finalità, la durata, le forme di consultazione nonché i propri rapporti finanziari ed economici;

che il medesimo articolo 30 dispone che le convenzioni possono prevedere anche la costituzione di uffici comuni, che operano con personale distaccato dagli enti partecipanti, ai quali affidare l'esercizio delle funzioni pubbliche in luogo degli enti partecipanti all'accordo, ovvero la delega di funzioni da parte degli enti partecipanti all'accordo a favore di uno di essi, che opera in luogo e per conto degli enti deleganti;

che le Amministrazioni Comunali di San Mango Piemonte e di Castiglione del Genovesi si sono più volte confrontate sul tema attraverso i loro rappresentanti approfondendo i vari aspetti della gestione in convenzione dei servizi comunali;

che tra i Comuni partecipanti alla presente iniziativa sono già state avviate esperienze di cooperazione e collaborazione;

che il servizio tecnico di verifica e validazione del progetto costituisce uno dei momenti essenziali del procedimento di approvazione del progetto di un'opera pubblica;

che nell'attuale quadro normativo la validazione del progetto trova le sue fonti negli artt. 93 co. 6 e 112 del D.lgs. 12.4.2006, n. 163 e negli artt. 51 e ss. del D.P.R. 5.10.2010, n. 207;

che la fase di verifica e validazione del progetto si svolge all'interno della stazione appaltante nel corso dell'iter di approvazione del progetto: - per verifica s'intende il controllo della documentazione progettuale, per ciascuna fase (preliminare, definitivo ed esecutivo), con riferimento ai seguenti aspetti di controllo: affidabilità, completezza ed adeguatezza, leggibilità, coerenza e ripercorribilità, compatibilità; - per validazione del progetto si intende l'atto formale che riporta gli esiti delle verifiche eseguite e fa riferimento rapporto conclusivo redatto dal soggetto preposto alla verifica;

che il soggetto incaricato del procedimento di verifica, in ogni fase di progettazione, e validazione finale del progetto è il responsabile unico del procedimento;

che per i lavori di importo inferiore a 20 milioni di euro, la verifica può essere effettuata dagli uffici tecnici delle stazioni appaltanti ove il progetto sia stato redatto da progettisti esterni o le stesse stazioni appaltanti dispongano di un sistema interno di controllo di qualità ovvero da altri soggetti autorizzati secondo i criteri stabiliti dal regolamento;

che il D.P.R. 207/2010 distingue tra le verifiche eseguite dalle strutture tecniche della stazione appaltante e le verifiche eseguite attraverso strutture tecniche esterne alla stazione appaltante;

che le verifiche sono eseguite dalla struttura interna della stazione appaltante o dalle strutture tecniche di altre amministrazioni delle quali la stazione appaltante può avvalersi;

che, in particolare, per lavori d'importo inferiore a 20 milioni di euro le verifiche sono eseguite gli uffici tecnici delle stesse stazioni appaltanti ove il progetto sia stato redatto da progettisti esterni, ovvero, nel caso in cui tale progetto sia stato redatto da progettisti interni, dagli uffici tecnici delle stesse stazioni appaltanti, qualora siano dotate di un sistema interno di controllo di qualità coerente con i requisiti della norma UNI EN ISO 9001;

che qualora le opere siano di importo inferiore ad un milione di euro le verifiche sono eseguite o dal responsabile del procedimento, qualora non sia stato anche progettista, o dagli uffici tecnici della stazione appaltante anche non dotati di un sistema interno di controllo di qualità;

che proprio nelle ipotesi di lavori di importo inferiore ad 1 milione di euro, qualora il responsabile del procedimento abbia redatto la progettazione, occorre assicurare che altro dipendente della stazione appaltante proceda alla verifica e alla validazione della progettazione;

che il rapporto funzionale dei dipendenti addetti all'ufficio convenzionato è instaurato nei confronti dei Comuni associati in quanto con la convenzione non si costituisce un nuovo ente ma si disciplina un rapporto di natura contrattuale;

VISTO l'art. 14 del D.L. n. 78/2010 convertito in Legge n. 122/2010, come modificato dall'art. 19 del recente D.L. n. 95/2012, convertito in Legge n. 135/2012,

VISTO l'art. 33 del D. Lgs. 267/2000 - TUEL - recante "Esercizio associato di funzioni e servizi da parte dei Comuni", il quale prevede l'esercizio associato di funzioni e servizi da parte dei Comuni, lasciando piena autonomia sull'individuazione dei soggetti, delle forme e delle metodologie per la concreta attuazione;

CONSIDERATO che:

-a seguito del decentramento amministrativo avviato con la Legge n. 59/1997 è sempre più diffuso un processo di aggregazione tra gli Enti Locali tendente ad incentivare la gestione associata di funzioni e servizi;

-le forme collaborative intercomunali rappresentano l'istituto che, in applicazione dei principi di adeguatezza e di sussidiarietà, ha dimostrato di essere il livello di gestione più efficiente per determinati servizi e funzioni;

-le forme associative tra Enti limitrofi e con analoga configurazione territoriale, socio-economica e culturale consentono una gestione del servizio efficiente e rispondente ad esigenze particolarmente affini per la struttura dei servizi esistenti, per le risorse disponibili e per le problematiche gestionali nel loro complesso;

RILEVATO, in particolare, che un processo di aggregazione tra Enti favorisce l'esercizio di quelle attività e/o di quei servizi aggiuntivi che, per la loro natura tecnica o per le loro caratteristiche organizzative, non possono essere svolte con la necessaria efficacia, efficienza ed economicità dal singolo Comune;

VISTO lo schema di convenzione disciplinante i rapporti intercorrenti tra i predetti Comuni associati, da sottoporre all'approvazione dei rispettivi Consigli degli Enti aderenti, con durata triennale;

Con la seguente votazione resa nei modi e termini di legge

Presenti n. 5

Assenti n. 2 (Vitolo Rosario, Pastore)

Con Voti Favorevoli Unanimi

DELIBERA

1. di approvare lo svolgimento in forma associata con il Comune di Castiglione del Genovesi del servizio tecnico di verifica e di validazione della progettazione delle opere pubbliche;

2. di approvare, a tal fine, lo schema di convenzione di durata triennale disciplinante i rapporti intercorrenti tra i gli Enti associati che si allega al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

3. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267.



COMUNE DI SAN MANGO PIEMONTE
Provincia di Salerno

PARERE DI REGOLARITA'
(ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000)

Oggetto della proposta: COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO. NOMINA COMPONENTI.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

VISTO con parere favorevole

.....
.....

Lì, 25.11.2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

dott.ssa Luisa Gallo

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

VISTO con parere favorevole

Il presente provvedimento non comporta impegni di spesa o diminuzione di entrata e non è pertanto dovuto il parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio dell'Ente ai sensi dell'art. 49 D.Lgs n. 267/2000 così come modificato dalla Legge n. 213/2012.

Lì, 25.11.2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

rag. Agnese Russo

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene così sottoscritto:

IL SINDACO

f.to avv. Alessandro Rizzo

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott.ssa Luisa Gallo

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia di questa deliberazione del Consiglio Comunale è pubblicata sul sito web del Comune - albo pretorio on line - il giorno **09.12.2014** per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 124, c. 1 del T.U. 18.08.2000 n. 267 - art. 32 c. 5 Legge 18.06.2000, n. 69)

Lì, 09.12.2014

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott.ssa Luisa Gallo

E' copia conforme all'originale

Lì, 09.12.2014

IL SEGRETARIO COMUNALE

dott.ssa Luisa Gallo

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

() è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4 del T.U. 18.08.2000 n. 267),

() è divenuta esecutiva il giorno _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 4 del T.U. 18.08.2000 n. 267).

Lì, 09.12.2014

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott.ssa Luisa Gallo
